



EURSAFE

European Interdisciplinary Applied Research Center for Safety

13 NOVEMBRE 2019

MODENA

Ore 9,00 – 18,15

Auditorium del Tecnopolo - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

Via Pietro Vivarelli n. 2

41125 Modena (MO)



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla
Sicurezza e Prevenzione dei Rischi - CRIS

IX° Convegno Nazionale sugli Spazi Confinati:

"Il DPR 177/2011 tra risultati attesi e problemi applicativi"

COORDINAMENTO CON I SERVIZI DI SOCCORSO NAZIONALE

Massimo SELMI - Azienda USL TOSCANA CENTRO

Luigi GENTILUOMO – Fabrizio VESTRUCCI – COMANDO VIGILI DEL FUOCO PISTOIA



Azienda UsI Toscana centro
Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

La definizione di «*spazio*» «*ambiente*», «*vano*», «*luogo*» -- **ristretto o confinato** – (*confined space*) – ha subito nel tempo una graduale evoluzione concettuale passando da :

- una prima attenzione alle caratteristiche morfologiche del contenitore, (*forma, dimensioni limitate, accesso difficoltoso*)
- ad una più completa integrazione considerando anche e soprattutto il contenuto (*sostanze, atmosfere, fonti di energia, interazione di sistemi*)

In ogni caso è chiaro che col termine **confinato non si intende e non deve intendersi il solo ambiente chiuso che presenta difficoltà di accesso**



Azienda Usi Toscana centro

Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

Indipendentemente dalla definizione, sicuramente esiste un fattore comune:

la pericolosità del contesto operativo

Milano, incidente in fabbrica: Procura indaga per omicidio colposo.
L'allarme non ha suonato, polemiche sui soccorsi



Come atto dovuto, per il sequestro della fabbrica e per gli accertamenti che serviranno a far luce sull'accaduto, verranno iscritti nel registro degli indagati il responsabile legale dell'azienda e i responsabili della sicurezza. Il 118: "Le ambulanze sono arrivate in otto minuti"



Azienda UsI Toscana centro
Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

al di là' dei precetti normativi
(spesso nel contesto disattesi)

è ineludibile la necessità
di una attenta pianificazione

ivi compreso di coordinamento con il sistema di emergenza del
Servizio Sanitario Nazionale - 118 e dei Vigili del Fuoco - 115
(riferimenti art 3 co. 3 DPR 14.09.2011 n° 177, art 43 comma 1 lett. A) Dlgs 81/2008)



Azienda UsI Toscana centro
Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

Il coordinamento con le strutture di emergenza del Servizio Sanitario (SUEM 118) e dei Vigili del Fuoco

Art. 3 comma 3 del DPR 177/2001

relativamente alla Gestione dell'Emergenza, sancisce che durante tutte le fasi delle lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, **comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale e dei Vigili del Fuoco.**

Art. 43 comma 1 lett. a) Dlgs 81/2008

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 18, comma 1, lett. T), il datore di lavoro... Organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione delle emergenze...



Azienda UsI Toscana centro

Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

Tale coordinamento non può tradursi semplicemente nell'attivare il numero emergenze **118** o **115**, ma deve consentire a questi di conoscere preventivamente dati ed informazioni della pre-pianificazione dell'attività, con atto formale e tracciabile.

coordinare o **attività di coordinamento**

è da intendersi una modalità di mettere in comunicazione le varie fasi dell'attività al fine **evitare** sovrapposizioni, interferenze e garantire una ottimizzazione sinergica delle azioni da parte di ciascun componente qualora chiamato ad operare in un determinato contesto o scenario, al fine di eliminare, mitigare o ridurre situazioni rischiose.



Azienda UsI Toscana centro
Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

da qui la necessità di una iniziativa
o meglio di una azione che sia pur **adottata volontariamente** dai soggetti
individuati dal DPR 177/2011,
possa essere considerata come **primo passo per la necessaria azione di
coordinamento o organizzazione dei rapporti con i servizi pubblici
competenti in materia di gestione emergenze**

Scaturita da un articolato confronto con i rappresentanti locali di
associazioni imprenditoriali, sindacati, ordini professionali

IX° Convegno Nazionale sugli Spazi Confinati
"Il DPR 177/2011 tra risultati attesi e problemi applicativi"



Azienda UsI Toscana centro

Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia



EURSAFE

quindi *non il solito* aggravio e aumento degli oneri burocratici che incombono sulle imprese, *ma una mera estrapolazione di pochi essenziali dati dal "permesso di accesso all'ambiente confinato"* che consentono agli operatori pubblici del soccorso di pre-pianificare le opportune tattiche riducendo al minimo i tempi operativi di intervento



Azienda UsI Toscana centro

Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



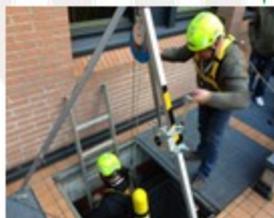
Comando Provinciale Pistoia

..... anche e soprattutto in relazione alle scelte aziendali di *pianificazione e svolgimento dell'attività* e **adozione del correlato piano di gestione delle emergenze aziendali**

Self rescue
(autosoccorso)



No entry rescue
(salvataggio senza ingresso)



Entry rescue (salvataggio con ingresso)



off site
(servizi emergenza)



on site
(aziendale interno)



Azienda UsI Toscana centro

Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

Conc. O₂ Effetti

21%	Concentrazione ideale
19,5 %	Minima concentrazione accettabile
19,5 - 16%	Decremento della capacità di effettuare semplici azioni; questi sintomi possono essere accentuati in persone con problemi cardiaci, circolatori o respiratori;
16 -12%	Respirazione affannosa, veloci pulsazioni, difficoltà nel coordinamento motorio, perdita capacità valutative
12 - 8%	Nausea, vomito, semi incoscienza, faccia cinerea, svenimento
8 - 6%	Soccorso entro 4-5 minuti, il 100% sopravvive dopo un trattamento specifico; dopo 6 minuti sopravvive solo il 50%; dopo 8 minuti, non ci sono sopravvissuti
6 - 4%	In pochi secondi coma, convulsioni, morte

**IL SALVATAGGIO:
QUANTO TEMPO
ABBIAMO?**



Azienda UsI Toscana centro

Firenze | Empoli | Prato | Pistoia

STRUMENTO DI COORDINAMENTO:
COMUNICAZIONE PREVENTIVA

Comunicazione preventiva delle informazioni sul contesto, sul tipo di ambiente, sulle sostanze in gioco, sulle attrezzature ed i DPI disponibili

- Supporto per le corrette operazioni di soccorso
- Aiuto e stimolo per una seria analisi di rischio

Allegato 1




Azienda UsI Toscana centro
 Firenze | Empoli | Prato | Pistoia

Comando Provinciale
Vigili del Fuoco PISTOIA

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia com.pistoia@cert.viaffuoco.it	Alla Azienda USL Toscana Centro Pistoia coordinamentomaxiemergenze@postacert.toscana.it
--	---

OGGETTO: Comunicazione preventiva ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 co. 3 DPR 177/2011 ed art. 43 c.1 lett. a) DLgs 81/2008 inerente il coordinamento con il Sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale e dei Vigili del Fuoco per l'attivazione di un'eventuale fase di soccorso.

SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ALL'INTERNO DI AMBIENTE SOSPETTO DI INQUINAMENTO O CONFINATO (nel testo denominato solo "ambiente")

A. Informazioni generali

DENOMINAZIONE	
<input type="checkbox"/> AZIENDA COMMITTENTE
<input type="checkbox"/> PRIVATO
LEGALE RAPPRESENTANTE (se azienda committente)
RECAPITO TELEFONICO
UBICAZIONE SITO PRODUTTIVO / LUOGO SVOLGIMENTO ATTIVITA'
GEOREFERENZIAZIONE° N° E (gradi, primi, secondi) OPPURE gradi e frazioni di grado (es. 43.821248° N -- ;10.923187° E)° N° E



Azienda UsI Toscana centro

Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



AZIONE DI PROMOZIONE

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA
LA USL, I VVF, LE PARTI
SOCIALI E GLI ORDINI
PROFESSIONALI**

- ❖ Adozione dello strumento
- ❖ Formazione diffusa

PROTOCOLLO D'INTESA

per la diffusione e la sperimentazione della Comunicazione preventiva di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

SI CONVIENE CHE

Art. 1

I soggetti firmatari del presente atto concordano che la comunicazione preventiva di cui al documento allegato n. 1 costituisce idoneo adempimento da parte del datore di lavoro per l'organizzazione dei necessari rapporti con i servizi pubblici in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;

Art. 2

I soggetti firmatari del presente atto si impegnano a promuovere iniziative di informazione ed assistenza in materia di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (artt. 66 e 121 Dlgs 81/2008, art. 1 del DPR 177/2011) nei confronti dei propri associati, nonché a promuovere l'utilizzo della comunicazione preventiva citata al precedente articolo, anche mediante il coinvolgimento attivo degli RLS aziendali e gli RLST di settore. La USL ed il Comando Provinciale Vigili del Fuoco si impegnano inoltre a stimolare e monitorare tali attività.

Art. 3

L'allegato n. 1 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.




Allegato 1

Azienda USL Toscana centro
Firenze | Empoli | Prato | Pistoia

Comando Provinciale
Vigili del Fuoco PISTOIA

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia com.pistoia@cert.vigilfuoco.it	Alla Azienda USL Toscana Centro Pistoia coordinamentomaxiemergerze@postacert.toscana.it
--	---

OGGETTO: Comunicazione preventiva ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 co. 3 DPR 177/2011 ed art. 43 c.1 lett. a) Dlgs 81/2008 inerente il coordinamento con il Sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale e del Vigili del Fuoco per l'attivazione di un'eventuale fase di soccorso.

SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ALL'INTERNO DI AMBIENTE SOSPETTO DI INQUINAMENTO O CONFINATO (nel testo denominato solo "ambiente")

A. Informazioni generali

DENOMINAZIONE	
<input type="checkbox"/> AZIENDA COMMITTENTE
<input type="checkbox"/> PRIVATO
LEGALE RAPPRESENTANTE (se azienda committente)
RECAPITO TELEFONICO
UBICAZIONE SITO PRODUTTIVO / LUOGO SVOLGIMENTO ATTIVITA'
GEOREFERENZIAZIONE° ' " N° ' " E (gradi, primi, secondi) OPPURE gradi e frazioni di grado (es. 43.821248° N -- ,10.923187° E)° ' " N° ' " E

[Modello Compilabile Comunicazione 177-2011-
documento finale approvato 2019.pdf](#)



Azienda UsI Toscana centro
Firenze | Empoli | Prato | Pistoia



Comando Provinciale Pistoia

Grazie per l'attenzione!

Sicurezza e Salute sul Lavoro